



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO **TERRITORIO AMBIENTE**
SERVIZIO **DPC025 - POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO**
UFFICIO **RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO**

OGGETTO: L.R. n. 54/1983 s.m.i. - Cava di ghiaia in Località "Masseria Montori - Masseria Crescenzi" nel Comune di Controguerra (TE).
Ditta Proponente: SA.M.I.CA. S.r.l.
Autorizzazione di proroga alla coltivazione della cava

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il R.D. 29 luglio 1927, n.1443 "*Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere*";
- il D.P.R. 09 aprile 1959, n. 128 "*Norma di Polizia delle miniere e delle cave*";
- la L.R. 26 luglio 1983, n.54 s.m.i. sulla "*Disciplina generale per la coltivazione delle cave e torbiere nella Regione Abruzzo*";

RICHIAMATI i precedenti provvedimenti autorizzativi, in particolare:

- il Decreto Dirigenziale DI3/61 del 21/12/2001, con il quale la Ditta SA.M.I.CA. S.r.l. [in seguito: Ditta] - P.IVA 00408940674, con sede in via della Bonifica n.6, Martinsicuro (TE), è stata autorizzata all'apertura della cava sita in Località "Masseria Montori-Masseria Crescenzi" nel Comune di Controguerra (TE), individuata in Catasto al Foglio n. 2, Particelle nn. 11-24-25-26-30-31-32-63-91-92-109-117-118-125-126, nonché Foglio n. 3, Particelle nn. 13-14-53-54-76-92-120 e 127;
- la Determinazione dirigenziale n. DPC025/435 del 03/12/2019, quale ultima autorizzazione alla proroga dell'attività estrattiva per anni 5 con scadenza 20/12/2023;

VISTE:

- la richiesta di variante al piano di ripristino ambientale con torre e rocce da scavo, trasmessa dalla Ditta in data 14/03/2023 ed acquisita in pari data agli atti regionali con Prot. n. 110442/23;
- la richiesta di proroga alla coltivazione della cava in oggetto, trasmessa dalla Ditta in data 03/07/2023 ed acquisita in pari data agli atti regionali con Prot. n. 0285924/23;
- l'integrazione all'istanza di proroga, inviata in data 04/12/2024 dalla Ditta ed acquisita agli atti regionali in pari data con Prot. n. 0470180/24 contenente la seguente documentazione:
 - ✓ quietanza della polizza fideiussoria n. 103090330 di € 232.405,60 emessa a garanzia del ripristino ambientale dell'area di cava dalla Compagnia Assicuratrice Allianz S.p.a. – Agenzia di San Benedetto del Tronto (cod.697);
 - ✓ il rinnovo dell'Autorizzazione Paesaggistica da parte dal comune di Controguerra in data 30/09/2024;

- ✓ la *"Richiesta autorizzazione unica ambientale (A.U.A.) - domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale"* per la cava di ghiaia in oggetto, presentata dalla Ditta ed acquisita agli atti regionali al prot. n. 0288881/20 del 05/10/2020;

PRESO ATTO che il mancato rispetto del cronoprogramma della coltivazione, previsto nel progetto iniziale, e conseguente richiesta di proroga, è da ricondurre ad *"una contrazione del mercato dovuta alla crisi"*, così esposto nella relazione tecnica allegata all'istanza e firmata da Tecnico professionista incaricato dalla Ditta;

PRESO ATTO, altresì:

- della nota prot. n. 0470180 del 04/12/2024 con la quale la ditta ha richiesto l'annullamento della variante al ripristino finale allegata all'istanza prot. n. 110442 del 14/03/2023 e per la quale con Giudizio n. 3792 del 06/12/2022, il Comitato di Coordinamento regionale per la V.I.A. aveva espresso parere favorevole, con prescrizioni, all'esclusione della procedura di V.I.A., ai sensi del D.Lgs 152/2006 s.m.i.;
- della successiva nota prot. n. 85786/25 del 04/03/2025 con la quale la ditta ha comunicato al Comitato CCR-VIA che intende rinunciare alla variante al progetto di ripristino finale;

PRESO ATTO, infine:

- del sopralluogo istruttorio effettuato il 16/01/2025 presso l'area di cava, in assenza del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Controguerra, e relativo Verbale, registrato agli atti regionali con progr. reg. n.494/25 del 17/01/2025, nel quale non si evidenziano elementi ostativi rilevanti al rilascio dell'autorizzazione per la proroga della coltivazione e del ripristino ambientale della cava in oggetto;
- della conseguente relazione istruttoria redatta dall'Ufficio Risorse Estrattive e registrata al progr. reg. n. 970 del 03/02/2025, nella quale si ribadisce l'assenza di motivi ostativi al rilascio della proroga;

VERIFICATO che, come da elaborati tecnici allegati alla sunnominata istanza, il progetto di coltivazione relativo alla proroga non si discosta da quello approvato, con una superficie residua da coltivare, ai fini dell'attività estrattiva, pari a 30.440 mq con 60880 mc da estrarre e 30.440 mc di cappellaccio da movimentare per il ripristino ambientale;

EDIDENZIATO che:

- i terreni autorizzati all'attività estrattiva censiti in catasto al Foglio n. 2, Particelle nn. 11-24-25-26-30-31-32-63-91-92-109-117-118-125-126, nonché Foglio n. 3, Particelle nn. 13-14-53-54-76 sono stati ritombati ma non ancora svincolati;
- per i terreni interessati dalla rimanente attività di coltivazione, e dunque oggetto di proroga, individuati in catasto al Fg.3, Particelle: 92-120-127 del Comune di Controguerra (PE), la Ditta ha la piena disponibilità dei terreni come da scrittura privata del legale rappresentante allegata alla sunnominata istanza e registrata presso l'Agenzia delle Entrate;

RITENUTO per quanto sopra premesso di poter concedere una proroga di anni 5 (cinque) alla coltivazione della cava di che trattasi, secondo specifiche disposizioni a cui la Ditta richiedente dovrà attenersi per la regolare continuazione delle attività di coltivazione della cava medesima;

DATO ATTO della regolarità tecnico-amministrativa del presente atto;

VISTA la L.R. n.77 del 14.09.1999 s.m.i. concernente "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" ed in particolare l'art. 5, comma 2, lett. a) che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi;

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- A. di autorizzare** la Ditta SA.MI.CA. S.r.l. - P. IVA 00408940674, con sede in via della bonifica n. 6, Martinsicuro (TE), alla proroga di anni 5 (cinque) dei lavori di coltivazione della cava di ghiaia in Località" Masseria Montori-Masseria Crescenzi" nel Comune di Controguerra (TE), individuata in Catasto al Foglio n. 2, Particelle nn. 11-24-25-26-30-31-32-63-91-92-109-117-118-125-126; e Foglio n. 3, Particelle nn.13-14-53-54-76-92-120 e 127, con ultimazione dei lavori di ripristino ambientale entro il 20/12/2028;
- B. di confermare** le condizioni già disposte con Determinazione Dirigenziale n. DI3/61 del 21/12/2001 e s.m.i., in conformità al progetto originario, nonché alle seguenti ulteriori prescrizioni:
- l'efficacia della polizza fideiussoria 103090330 di € 232.405,60 emessa a garanzia del ripristino ambientale dell'area di cava dalla Compagnia Assicuratrice Allianz S.p.a. – Agenzia di San Benedetto del Tronto (cod.697), deve essere mantenuta in vigore fino al provvedimento di svincolo che sarà emanato a seguito dell'esito positivo dell'accertamento finale da parte della competente struttura regionale per le Risorse Estrattive;
 - Al termine dell'attività di coltivazione della cava e dei lavori di ripristino, la Ditta dovrà trasmettere al competente Servizio regionale, al Comune e all'Autorità competente per la Vigilanza e Controllo sulle cave, una dettagliata Perizia asseverata su quanto realizzato, sottoscritta dalla Ditta e dal Direttore dei Lavori e corredata di tutta la certificazione atta a dimostrare il completo e corretto ripristino ambientale dell'area oggetto dell'intervento estrattivo in conformità al progetto depositato;
- Il completamento del ripristino ambientale secondo le previsioni progettuali e le relative prescrizioni, sarà accertato a seguito di sopralluogo al quale saranno presenti il titolare della Ditta, il Direttore dei Lavori, i rappresentanti del Comune, dell'Ufficio Risorse Estrattive del Territorio e dell'Autorità competente per la Vigilanza e Controllo. A seguito di apposita relazione a cura dell'Autorità competente per la Vigilanza e Controllo sulle cave, il competente Servizio regionale provvederà al rilascio del provvedimento conclusivo di chiusura della cava e contestuale svincolo della polizza fideiussoria. Nel caso in cui, trascorso il termine autorizzativo, non risultino eseguiti gli interventi di ripristino ambientale, il Servizio regionale competente avvierà il procedimento di escussione della polizza, secondo quanto disposto all'art. 29 della L.R. 54/1983 s.m.i.;
- C. di trasmettere** il presente provvedimento nei modi consentiti dalla legge, per quanto di competenza, al Comune di Controguerra (TE), all'ARTA Abruzzo, al Gruppo Carabinieri Forestale di Teramo nonché alla Ditta esercente;
- D. di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Abruzzo;

E. di dare atto che, contro il presente provvedimento, come prevede l'art. 3, comma 4 della Legge 7 agosto 90 n. 241 s.m.i., è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di cui sopra.

L'Estensore
Nicolangelo Zizzi

(Firme autografe omesse ai sensi del D.Lgs 39/93)

Il Responsabile dell'Ufficio
Giovanni Cantone

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO